

Crescita nella comunità, il modello Bcc Lodi anche a Milano



Nel solco del credito cooperativo, di cui Bcc Lodi è espressione da oltre 115 anni, i valori della vicinanza alla comunità e al territorio sono gli elementi attorno a cui è costruito il percorso di crescita dell'istituto di credito lodigiano. Una nuova convenzione con Gruppo San Donato certifica l'attenzione ai Soci e Clienti

Gli ultimi numeri di bilancio, riferiti al primo semestre 2025, confermano per Bcc Lodi l'ottimo andamento dei conti e la crescita continua dell'istituto. L'utile lordo è di 3,4 milioni di euro al 30 giugno, in crescita di +44,8 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le consistenze patrimoniali raggiungono, con un indicatore Cet 1 pari al 27,34 per cento, i migliori livelli di sempre in termini di solidità patrimoniale, a testimonianza dell'affidabilità della Banca nella capacità di tutelare il risparmio ad essa affidato. Le relazioni crescono al ritmo del +7 per cento annuo, confermando il trend degli ultimi anni, mentre la raccolta complessiva ha segnato un risultato record, +16 per cento su base annua, anche grazie al supporto delle filiali di recente apertura nel Sudmilano e a Milano. Questi numeri di traducono in +10 per cento di impieghi al servizio del territorio. Sono numeri che garantiscono la possibilità di crescita dell'istituto, che ha annunciato l'apertura di un secondo sportello bancario a Milano per la primavera prossima e che ha già cominciato a guardare a Crema come possibile ulteriore sviluppo.

Risultati al servizio dello sviluppo

I dati della semestrale dicono tanto, ma è soprattutto la tendenza di lungo periodo a confermare lo sviluppo della banca di via Garibaldi. Più di 20 anni di utile d'esercizio, sempre con distribuzione ai Soci del dividendo (nella misura contenuta prevista dalla legge per il credito cooperativo), indicatore di solidità patrimoniale Cet1 in continua crescita e costantemente sopra il 25 per cento. Oggi la banca ha circa 45 milioni di patrimonio e oltre cento comuni di competenza nei territori di Lodi e Milano, erano 36 nel 2018. Solo 15 anni fa la banca contava su 8 filiali, oggi sono 13, una crescita che è andata di pari passo con i risultati di bilancio. «La solidità patrimoniale

e l'utile di bilancio senza una strategia di sviluppo rimangono un esercizio fine a sé stesso - commenta il direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti -. Noi invece vogliamo mettere questa ormai consolidata solidità patrimoniale a servizio dei Soci, dei Clienti e del territorio, avendo ben chiara la traiettoria da imprimere al futuro della gestione operativa della nostra Bcc in un orizzonte di medio periodo». Una strategia che non è solo scelta politico-gestionale, ma che trova riscontro nei numeri, nella crescita continua ma anche nella tutela degli investimenti e del risparmio, anche al servizio di nuovi impieghi. «È facile che politiche di crescita importanti si ritorcano contro in fretta, l'abbiamo visto anche sul territorio. Il nostro faro è l'indicatore di solidità patrimoniale Tier 1 che vogliamo tenere attorno a quota 25 per cento, ben sopra la media del settore - spiega il direttore generale Fabrizio Periti -. Al netto di normali oscillazioni, se quell'indicatore prendesse una direzione al ribasso significa che la banca si sta esponendo troppo, ma se dovesse continuare a crescere rappresenterebbe una ricchezza inutile, per così dire. Un accumulo di risorse senza particolare significato. La ricchezza deve essere a disposizione della crescita, che deve avvenire in modo ordinato e proporzionato. Una banca che cresce è una banca che si mette al servizio del territorio e delle sue imprese per accompagnarli nel loro sviluppo. Il Tier 1 esprime un rapporto tra redditività e rischio ideale, e attorno a questo valore si svilupperà nei prossimi anni il nostro progetto».

Crescere a Milano con il proprio modello

Questa ricchezza negli ultimi anni è stata messa al servizio della crescita. In soli cinque anni sono stati aperte tre nuove filiali nell'area milanese, dove Bcc Lodi ha dimostrato di poter operare secondo il suo modello di banca radicalmente differente rispetto alla tendenza generale degli istituti commerciali. I risultati di bilancio 2024, in particolare, hanno messo nero su bianco l'ottimo impatto dell'ultima filiale, aperta a febbraio 2024 a Milano, in viale Abruzzi. L'accoglienza dell'urbe meneghina è andata al di là di ogni più rosea aspettativa al punto che il trend di crescita

delle masse e degli indicatori di sportello sta manifestando andamenti che duplicano i valori previsti in ogni piano di periodo programmato. I tempi sono quindi maturi per un raddoppio della presenza a Milano e il consiglio di amministrazione ha già approvato l'apertura di una nuova filiale nel capoluogo nel quadrante ovest della città. L'iniziativa sarà soggetta all'approvazione della capogruppo Cassa Centrale Banca, e potrà avvenire nel corso della prima metà del 2026. Questa decisione si colloca perfettamente nella linea di crescita e sviluppo di Bcc Lodi di questi anni e in qualche modo ne suggella il trend di fondo dato da oltre 20 anni di utili, utilizzati per investimenti mirati e cadenzati, senza mai eccessi. «Bcc Lodi investe là dove gli altri disinvestono e va a coprire i vuoti lasciati da una concorrenza di piazza che opta per scelte diverse e che non condividiamo - commentano il direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti e il presidente Alberto Bertoli -. Stiamo investendo con convinzione su aree di mercato di fatto ritenute non più profittevoli dal credito ordinario e stiamo mettendo a terra inevitabilmente un carico di passione che non ha precedenti nella storia della nostra Bcc».

Bcc Lodi per Soci e Clienti: "Vita et Salus"

A distanza di un anno e mezzo e con i primi risultati di bilancio verificati, oggi sembra normale poter affermare che il modello di Bcc Lodi possa funzionare anche a Milano. Si tratta del modello di credito cooperativo, che guarda alla crescita ma

anche sempre al territorio e alla comunità, in primis quella dei propri Soci e Clienti. Tra le diverse iniziative a vantaggio di Soci e Clienti, l'ultima messa in campo spicca: Bcc Lodi e Gruppo San Donato, principale polo sanitario italiano e uno dei principali europei, che include tra le sue eccellenze l'Ospedale San Raffaele, il Policlinico San Donato e l'Ospedale Galeazzi - Sant'Ambrogio, hanno infatti siglato la convenzione "Vita et Salus": l'accordo garantirà a Soci e Clienti di Bcc Lodi condizioni di particolare vantaggio su tutte le principali prestazioni sanitarie erogate dalle strutture del Gruppo San Donato comprensive di diagnostica, visite specialistiche, ricoveri e pacchetti di prevenzione check up. In particolare, i Soci e i Clienti dell'istituto bancario, inclusi i figli minorenni (anche non Soci e non titolari di conto corrente) potranno usufruire di prestazioni sanitarie presso tutte le aziende sanitarie del Gruppo San Donato con significative riduzioni delle tariffe rispetto ai listini solventi in vigore. «Abbiamo costruito e messo a terra un importante legame di territorio con un partner qualificato e di prestigio come il gruppo San Donato - commenta il direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti -. Oltre a essere un riconoscimento della capacità di mettere in campo relazioni e rapporti proficui per tutta la comunità, questa intesa rappresenta anche un concreto segno di vicinanza a Soci e Clienti su un tema tanto delicato e fondamentale come la salute e la qualità delle cure, che in questo caso viene garantita al livello più alto».




VITA ET SALUS

Convenzione riservata ai Soci e ai Clienti di BCC LODI

Vantaggi esclusivi per te e la tua famiglia, con l'eccellenza del più grande Gruppo Ospedaliero italiano.

6 MILIONI DI PAZIENTI TRATTATI OGNI ANNO

3 I.R.C.C.S.

19 OSPEDALI

13 SMART CLINIC

68 AZIENDE SANITARIE CONVENZIONATE

La tua BCC, al servizio della tua SALUTE.

